



# Titolo del Progetto: "ALZHEIMER CAFFÈ"

## Obiettivi:

1. Migliorare le abilità cognitive: Stimolare la memoria, la concentrazione e altre funzioni cognitive attraverso attività strutturate.
2. Promuovere la socializzazione: Favorire le interazioni sociali tra gli anziani per prevenire l'isolamento.
3. Educazione e supporto ai caregiver: Fornire informazioni utili e strategie pratiche per gestire la demenza e migliorare la relazione con la persona assistita.
4. Favorire il benessere emotivo: Ridurre l'ansia e la depressione, creando uno spazio sicuro e accogliente.

## Destinatari:

- Anziani.
- Caregiver.

## Attività del Progetto:

### 1. Laboratori di Stimolazione Cognitiva:

- Giochi di memoria (es. carte, puzzle).
- Attività di reminiscenza (condivisione di storie e ricordi).
- Esercizi di problem solving e abilità pratiche (es. fare un collage o pittura).

### 2. Attività di Socializzazione:

- Giorni di festa e celebrazioni di compleanni per promuovere la comunità.
- Attività fisica leggera come esercizi di gruppo o passeggiate nel parco.

### 3. Supporto per Caregiver:

- Incontri mensili per discutere delle sfide quotidiane e delle tecniche di gestione del comportamento.
- Informazioni sui servizi disponibili per le persone con demenza e i loro familiari.
- Tecniche di comunicazione efficace e approcci per migliorare le interazioni.



### **Durata del Progetto:**

- Il progetto si svolgerà su un periodo di 5 mesi, con due incontri mensili per gli anziani e uno per i caregiver.

### **Risorse Necessarie:**

- Educatori.
- Psicologi.
- Spazi adeguati ad attività ludiche e di formazione.

### **Valutazione del Progetto:**

- Utilizzare questionari per valutare le migliorate abilità cognitive, l'interazione sociale, e il benessere emotivo.
- Feedback regolare dai caregiver sulla loro esperienza e sui progressi dei partecipanti.

### **Conclusione**

Il progetto "ALZHEIMER CAFFÈ" può contribuire significativamente a migliorare la qualità della vita degli anziani con demenza e fornire supporto cruciale ai loro caregiver.